



















Imprese registrate in provincia di Bergamo	2013	2014	2015
Società di capitale	27.628	27.953	28.302
Società di persone	17.925	17.668	17.381
Imprese individuali	47.900	47.976	47.905
Altre forme (escluse persone fisiche)	2.360	2.370	2.355
<b>Totale</b>	<b>95.813</b>	<b>95.967</b>	<b>95.943</b>
<i>di cui artigiane</i>	<i>32.414</i>	<i>32.053</i>	<i>31.570</i>

Lo stock delle imprese operative si è ridotto per il terzo anno consecutivo, ad un tasso via via decrescente, con perdite rilevanti soprattutto nell'edilizia e nella manifattura, mentre sono aumentate le imprese nel commercio, in alcuni settori dei servizi alle imprese e in quelli di alloggio e ristorazione.

Imprese attive in provincia di Bergamo	2013	2014	2015
<i>Ateco 2007</i>			
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.082	5.027	4.978
B Estrazione di minerali da cave e miniere	57	57	54
C Attività manifatturiere	11.289	11.225	11.156
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	179	172	172
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	211	206	211
F Costruzioni	19.421	18.997	18.549
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	19.837	19.867	20.013
H Trasporto e magazzinaggio	2.329	2.280	2.250
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5.614	5.703	5.746
J Servizi di informazione e comunicazione	1.797	1.838	1.869
K Attività finanziarie e assicurative	2.098	2.154	2.216
L Attività immobiliari	6.362	6.204	6.167
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.360	3.381	3.414
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.190	2.300	2.472
P Istruzione	380	384	388
Q Sanita' e assistenza sociale	536	545	551
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	960	970	989
S Altre attività di servizi	4.199	4.194	4.227
X Imprese non classificate	29	48	33
<b>Totale</b>	<b>85.930</b>	<b>85.552</b>	<b>85.455</b>

CCIAA Bergamo su dati Infocamere

Sono in crescita le imprese iscritte alla sezione delle Start-up innovative (81 in provincia di Bergamo a inizio 2016, a cui si aggiungono 3 PMI innovative) e aumentano i contratti di rete, 139 in provincia all'inizio del 2016 con il coinvolgimento di 299 imprese bergamasche.

### Lo scenario legislativo

L'attuale contesto normativo vede la pubblica amministrazione, e il sistema camerale in modo particolare, oggetto di importanti interventi riformatori: si pensi alla legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014, con la quale è stata disposta, all'art. 28, la progressiva riduzione delle entrate da diritto annuale nel triennio 2015/2017.

Nell'agosto 2015 è stata approvata la legge n. 124/2015 di delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, il cui art. 10 ha per oggetto il *“riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*.

Il comma 1 di detto articolo prevede una serie di principi e criteri direttivi che il decreto legislativo di attuazione dovrà rispettare e che si possono così sintetizzare:

- determinazione del diritto annuale tenuto conto di quanto disposto dal citato D.L. n. 90/2014;
- riduzione del numero delle Camere da 105 a non più di 60 mediante accorpamento degli Enti camerali con meno di 75.000 imprese iscritte al proprio registro;
- ridefinizione dei compiti e delle funzioni camerali;
- riordino delle competenze relative alla tenuta e valorizzazione del registro delle imprese;
- definizione di standard nazionali di qualità delle prestazioni;
- riduzione del numero dei componenti dei consigli e delle giunte e riordino della relativa disciplina compresa quella sui criteri di elezione.

L'iter di approvazione del decreto di attuazione prevede l'acquisizione del parere della Conferenza Unificata Stato-Regioni, nonché dei pareri del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari competenti per materia. L'approvazione definitiva del decreto dovrebbe avvenire entro un anno dall'entrata in vigore della legge delega e dunque entro il 28 agosto 2016.

Lo scorso 3 marzo la Conferenza Unificata ha confermato l'intesa sui primi otto provvedimenti della *“Riforma Madia”* dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2016 del primo pacchetto di 11 decreti legislativi attuativi della legge 7 agosto 2015, n. 124. Fra questi si ricordano *la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA); le norme per la semplificazione dell'accelerazione dei procedimenti amministrativi; le modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale(CAD); la revisione e la semplificazione in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza.*

## 2.2 L'amministrazione

### Gli Organi

- **il Consiglio**

Settore	Componenti
Industria	Marco Bellini, Maria Luisa Bertuletti, Ottorino Bettineschi, Sonia Bonesi, Matteo Brivio, Alberto Capitanio, Maria Dionisia Gualini, Monica Santini
Artigianato	Floriano Amidoni, Marco Giuseppe Amigoni, Angelo Carrara, Franco Nicefori, Nadia Palazzi, Valentina Trevaini
Commercio	Giorgio Beltrami, Elena Fontana, Petronilla Frosio, Giovanni Paolo Malvestiti, Diego Pedrali
Agricoltura	Alberto Brivio
Servizi alle Imprese	Giorgio Ambrosioni, Riccardo Martinelli, Irene Paccani, Federica Vavassori Bisutti, Emanuele Zinesi
Cooperazione	Giuseppe Guerini
Credito	Gualtiero Baresi
Turismo	Luigi Trigona, Giovanni Zambonelli
Trasporti e Spedizioni	Doriano Bendotti
Associazioni consumatori	Umberto Dolci
Organizzazioni sindacali	Amerigo Cortinovis

- **la Giunta**

Settore	Componenti
Industria	Ottorino Bettineschi, Maria Luisa Bertuletti, Alberto Capitanio
Artigianato	Marco Giuseppe Amigoni, Angelo Carrara,
Commercio	Elena Fontana
Agricoltura	Alberto Brivio
Credito	Gualtiero Baresi
Cooperazione	Giuseppe Guerini
Organizzazioni sindacali	Amerigo Cortinovis

- **il Presidente**

Giovanni Paolo Malvestiti

- **il Collegio dei revisori<sup>1</sup>**

Silvana Micci, Ferdinando Nicola, Beatrice Mascheretti

- **l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)**

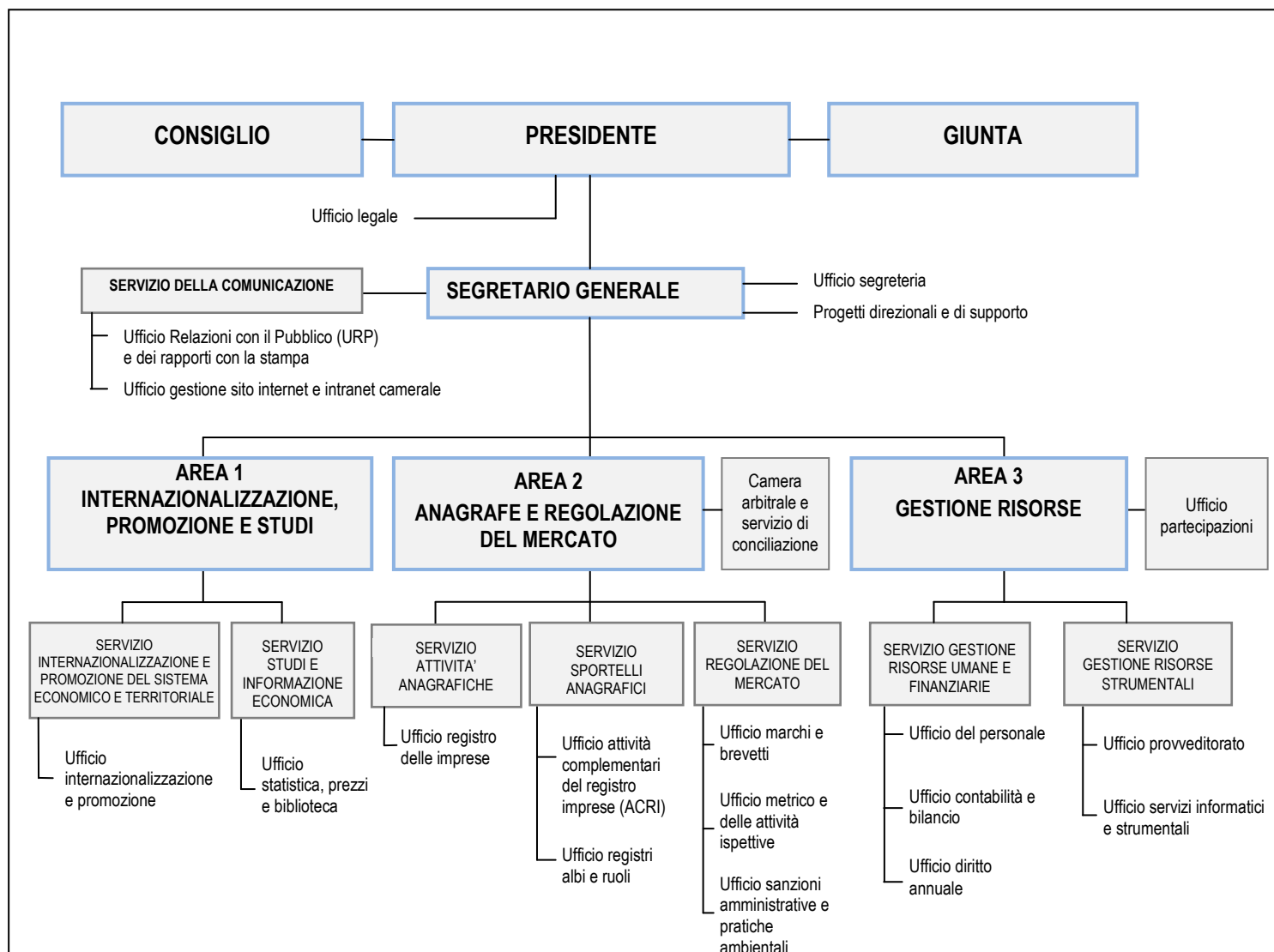
Alberto Arzuffi

---

<sup>1</sup> Collegio nominato nel 2016 (Delibere n. 3/C dell'11.2.2016 e n. 29 del 24.3.2016); il precedente Collegio dei Revisori era composto dai sigg. Tiziana Formichetti, Gianfranco Ceruti e Claudio Solenghi

## La struttura organizzativa

L'organigramma dell'Ente al 31.12.2015 era così strutturato:



## Le risorse umane

Le disposizioni normative di contenimento delle spese per il personale, di limitazione del turn-over e l'incertezza del quadro istituzionale di riferimento, hanno spinto l'Ente a proseguire nel percorso di razionalizzazione nella gestione delle risorse umane, valorizzando le sinergie e l'interfunzionalità dei ruoli e delle figure professionali presenti nell'Ente, secondo un modello organizzativo che mira alla massima efficacia, efficienza e produttività, al fine di soddisfare al meglio le esigenze del sistema imprenditoriale locale.

Al 31.12.2015 i dipendenti in servizio erano **101**, alcuni con rapporto di lavoro a tempo parziale e quindi con un valore complessivo medio annuale di *FTE* (*full time equivalent*) pari a **92,50** unità.

## Distribuzione del personale per aree organizzative

Funzioni	2014		2015		FTE
	N. unità	%	N. unità	%	
Area Segreteria Generale e servizi in staff	19	18%	18	18%	16,68
Area 1 Internazionalizzazione, Promozione e Studi	13	12,5%	12	12%	10,65
Area 2 Anagrafe e regolazione del mercato	41	39%	45	44,5%	41,67
Area 3 Gestione risorse	32	30,5	26	25,5%	23,50
<b>Totale</b>	<b>105</b>	<b>100%</b>	<b>101</b>	<b>100%</b>	<b>92,50</b>

La tabella che segue illustra la **dotazione organica** e il **personale in servizio al 31 dicembre 2015** confrontato con quello dell'anno precedente, distinti per categoria professionale.

Inquadramento	Dotazione organica	2014	2015
<b>dirigenziale</b>	3	3	3
<b>D3</b>	9	6	5
<b>D1</b>	21	14	13
<b>C</b>	64	47	45
<b>B3</b>	22	21	21
<b>B1</b>	12	10	10
<b>A</b>	4	4	4
<b>Totale</b>	<b>135</b>	<b>105</b>	<b>101</b>

La suddivisione del personale per **anzianità di servizio** mostra che il maggior numero di dipendenti si colloca nella fascia **11-20 anni di servizio**.

	fino a 10 anni	%	da 11 a 20 anni	%	da 21 a 30 anni	%	da 31 a 40 anni	%	oltre 40 anni	%
<b>2014</b>	19	18%	61	58%	13	12,5%	12	11,5%	-	-
<b>2015</b>	16	16%	39	38%	35	35%	10	10%	1	1%

## Età media del personale

Età media	Uomini		Donne		Totale	
	49 anni		50 anni		49,5 anni	
Classi di età	Uomini		Donne		Totale	
fino a 39 anni	2	9%	6	8%	8	8%
da 40 a 49 anni	9	39%	30	38%	39	39%
da 50 a 59 anni	11	48%	39	50%	50	50%
da 60 a 65 anni	1	4%	3	74%	4	4%
<b>Totale</b>	<b>23</b>		<b>78</b>		<b>101</b>	

## Assenze dal servizio

Nella tabella seguente si riportano i dati dei giorni di assenza dal servizio rilevati nell'anno 2015, e pubblicati sul proprio sito istituzionale ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.

Anno	Malattia	Infortunio	Congedo parentale	Altre cause	Totale
2014	716	0	17	682	1.415
2015	655	28	74	871	1.628

Nel 2015 il totale dei giorni di assenza dal servizio, rispetto ai giorni lavorativi teorici annuali, si è mantenuto entro livelli contenuti, assicurando una **percentuale di presenze superiore al 90%**.

#### Le risorse economiche

In relazione alla programmazione e al preventivo approvato, vengono riportate le risultanze economico-finanziarie, al fine della valutazione della gestione dell'ente in ragione della sua capacità di perseguire l'equilibrio di bilancio.

VOCI DI PROVENTI E ONERI	2015		2014	VARIAZIONE	
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	2015-2014	%
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>					
1) Diritto Annuale	13.145.000	13.202.710	20.296.451 -	7.093.741	-35%
2) Diritti di segreteria	5.066.000	5.016.167	5.286.128 -	269.961	-5%
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	65.000	125.904	84.295	41.609	49%
4) Proventi Gestione Servizi	510.000	375.664	853.829 -	478.165	-56%
5) Variazione delle rimanenze	-	45.768 -	42.740 -	3.028	7%
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)</b>	<b>18.786.000</b>	<b>18.674.677</b>	<b>26.477.963 -</b>	<b>7.803.286</b>	<b>-29%</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>					
6) Personale	4.271.543	4.154.182	4.387.108	-232.926	-5%
7) Funzionamento	5.088.146	4.660.100	5.939.153	-1.279.053	-22%
a) Prestazione di servizi	2.163.703	1.808.252	2.288.239	-479.987	-21%
b) Godimento di beni di terzi	3.000	1.829	4.577	-2.748	-60%
c) Oneri diversi di gestione	1.486.743	1.453.958	1.584.900	-130.942	-8%
d) Quote associative	1.285.000	1.273.439	1.940.364	-666.925	-34%
e) Organi Istituzionali	149.700	122.622	121.073	1.549	1%
8) Interventi di promozione economica	9.223.214	8.430.471	12.349.730	-3.919.259	-32%
9) Ammortamenti ed accantonamenti	2.994.400	3.280.197	4.906.214	-1.626.017	-33%
<b>TOTALE ONERI CORRENTI (B)</b>	<b>21.577.303</b>	<b>20.524.950</b>	<b>27.582.205 -</b>	<b>7.057.255</b>	<b>-26%</b>
<b>Risultato Gestione Corrente (A)-(B)</b>	<b>-2.791.303</b>	<b>-1.850.273</b>	<b>-1.104.242</b>	<b>-746.031</b>	<b>68%</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>	653.895	650.126	934.032	-283.906	-30%
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>	-18.347	972.250	2.042.578	-1.070.328	-52%
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA</b>	-300.000	-187.491	-1.327.843	1.140.352	-86%
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>-2.455.755</b>	<b>-415.388</b>	<b>544.525</b>	<b>-959.913</b>	

VOCI DI STATO PATRIMONIALE	2015	2014	VARIAZIONE
			2015-2014
<b>ATTIVO</b>			
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
a) Immobilizzazioni immateriali	23.203	15.771	7.432
b) Immobilizzazioni materiali	7.361.656	7.703.578	-341.922
c) Immobilizzazioni finanziarie	45.813.637	44.690.896	1.122.741
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)</b>	<b>53.198.496</b>	<b>52.410.245</b>	<b>788.251</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
d) Rimanenze	87.957	133.725	-45.768
e) Crediti di funzionamento	3.654.405	4.511.228	-856.823
f) Disponibilità liquide	17.310.620	20.115.840	-2.805.220
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>	<b>21.052.982</b>	<b>24.760.793</b>	<b>-3.707.811</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>2.807</b>	<b>5.838</b>	<b>-3.031</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>74.254.285</b>	<b>77.176.876</b>	<b>-2.922.591</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>61.774.965</b>	<b>62.190.353</b>	<b>-415.388</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>3.915.025</b>	<b>4.113.703</b>	<b>-198.678</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>8.309.149</b>	<b>10.699.508</b>	<b>-2.390.359</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>255.097</b>	<b>163.072</b>	<b>92.025</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>49</b>	<b>10.240</b>	<b>-10.191</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>74.254.285</b>	<b>77.176.876</b>	<b>-2.922.591</b>

I risultati del bilancio di esercizio 2015 sono ampiamente illustrati nelle relazioni a corredo dello stesso.

### L'Azienda Speciale

Nel 2015 l'Azienda Speciale **Bergamo Sviluppo** ha proseguito l'attività di animazione del Polo Tecnologico di Dalmine, quale luogo deputato a favorire i processi di innovazione e di scouting tecnologico. La sede operativa dell'Azienda Speciale presso il Polo Tecnologico di Dalmine rappresenta una struttura in grado di facilitare tali processi.

Presso il Point sono infatti attivi i vari sportelli innovazione (Punto UNI, PI, Banche dati tecnologiche) e l'Incubatore di Impresa, e il fattore logistico favorisce lo start up di un maggior numero di imprese, lo sviluppo più incisivo del settore manifatturiero e i processi di integrazione tra Incubatore di Impresa, Polo Tecnologico, Università di Bergamo.

Le aree di attività di Bergamo Sviluppo sono:

- creazione, sviluppo d'impresa e internazionalizzazione
- formazione continua e abilitante
- orientamento, studi e ricerche
- innovazione e trasferimento tecnologico.

#### Bergamo Sviluppo: dati dimensionali

	N. dipendenti	Contributo previsto	Contributo effettivo
<b>2014</b>	21	€ 640.000	€ 472.806
<b>2015</b>	21	€ 815.000	€ 600.940

*Il portafoglio delle partecipazioni (dati al 30.4.2016)*

<b>Società</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valore nominale partecipazione</b>	<b>% di partecipazione</b>
<i>Settore Agroalimentare</i>			
BORSA MERCI TELEMATICA S.c.p.A.*	2.387.372,16	1.498,10	0,06%
<i>Settore Credito</i>			
FUTURIMPRESA S.p.A.	3.333.333,00	270.000,00	8,10%
<i>Settore Grande Viabilità</i>			
AUTOSTRAD E LOMBARDE S.p.A.	467.726.626,00	3.341.000,00	0,71%
A4 HOLDING S.p.A.*	134.110.065,00	2.074.938,00	1,55%
AUTOSTRAD E BERGAMASCHE S.p.A.	1.357.833,26	55.124,65	4,06%
<i>Settore Immobiliare</i>			
TECNODAL S.r.l.	6.100.000,00	2.989.000,00	49%
<i>Settore Infrastrutture e Territorio</i>			
BERGAMO FIERA NUOVA S.p.A.	9.820.823,00	5.798.925,00	48,83%
TRAMVIE ELETTRICHE BERGAMASCHE S.p.A.*	27.800.000,00	2.780.000,00	10%
S.A.C.B.O. S.p.A.	17.010.000,00	2.253.504,00	13,25%
<i>Settore Internazionalizzazione</i>			
AGENZIA PER LA CINA S.r.l.*	749.336,00	13.322,00	1,78%
<i>Settore Turismo, Promozione del Territorio e Innovazione</i>			
TURISMOBERGAMO S.c.a.r.l.	285.720,00	129.000,00	45,15%
<i>Settore Altre Attività Economiche</i>			
INFRACOM ITALIA S.p.A.*	85.648.000,00	46.000,00	0,05%
INFOCAMERE S.c.p.A.	17.670.000,00	10.471,80	0,06%
DIGICAMERE S.c.r.l.	1.000.000,00	10.000,00	1,00%
TECNOSERVICECAMERE S.c.p.A.	1.318.941,00	6.620,00	0,50%
SI.CAMERA S.r.l.	4.009.935,00	787,00	0,02%
IC OUTSOURCING S.c.r.l.	372.000,00	132,06	0,04%

\* *In corso di dismissione*



### 2.3 I risultati raggiunti

Nella sezione 3 sono illustrati nel dettaglio i risultati rispetto al target atteso e motivati eventuali scostamenti.

#### Obiettivi strategici raggiunti

I 14 obiettivi strategici sono stati raggiunti

#### Obiettivi operativi raggiunti

I 31 obiettivi operativi sono stati raggiunti

#### Customer satisfaction interna

Dal 21 settembre al 16 ottobre 2015 è stata realizzata la prima indagine interna sul **benessere organizzativo**, predisposta d'intesa con l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), secondo il modello di questionario previsto dall'ANAC (Autorità Nazionale AntiCorruzione).

Obiettivo dell'indagine era disporre di uno strumento utile al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dei servizi, da integrare in particolare nell'ambito del ciclo della performance, valorizzando il ruolo e le professionalità di tutte le persone che operano all'interno della Camera e che (mai come ora) rappresentano una risorsa fondamentale per il conseguimento degli obiettivi dell'Ente.

E' stato coinvolto tutto il personale dipendente a tempo indeterminato (dirigenti esclusi), che ha potuto esprimere la propria valutazione riguardo agli aspetti legati al benessere organizzativo, alla condivisione del sistema di valutazione e alla valutazione del superiore gerarchico.

Sono stati compilati 84 questionari, su un totale di 97 previsti, con un tasso di risposta dell'87%. I risultati sono stati comunicati al personale, trasmessi all'Anac e pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Per quanto riguarda in generale i risultati, il giudizio medio è risultato positivo per tutti gli ambiti di indagine.

#### Trasparenza

L'Ente nel rispetto dell'art. 11, c. 2 del D. Lgs. 150/2009 "In materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni", ha adottato il **Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità** per il triennio 2015-2017 (delibera di Giunta n. 8 del 29.1.2015), che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il principale riferimento normativo sulla trasparenza nella Pubblica Amministrazione è costituito dal D.Lgs. n. 33/2013, con l'obiettivo di:

- a) assicurare la massima circolazione delle informazioni, all'interno e all'esterno dell'Ente e la piena accessibilità del grande pubblico a quanto concerne l'Ente e i suoi agenti;
- b) consentire forme diffuse di controllo sociale dell'operato dell'Ente, a tutela della legalità, della cultura dell'integrità ed etica pubblica e del buon andamento della gestione, secondo un ottica di "miglioramento continuo".

La trasparenza "è intesa come accessibilità totale (...) delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione".

Al fine di attuare i principi del citato programma, la Camera di Commercio di Bergamo **mette a disposizione degli utenti, sul proprio sito internet istituzionale i documenti** che, nell'ambito delle normative in ordine di trasparenza amministrativa, necessitano di essere resi pubblici e accessibili tramite strumenti telematici.

La realizzazione del piano è avvenuta in modo coerente con la cronologia riportata nel Programma per la trasparenza e l'attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità è stata formulata dall'O.I.V. in data 29 gennaio 2015.

Ai sensi della Legge 190/2012 la Camera di Commercio di Bergamo ha adottato, con delibera Giunta n. 9 del 29.1.2015, il **Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017**, con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenirlo.















La Legge, infatti, ha introdotto ulteriori oneri in tema di trasparenza con l'obiettivo di garantire la legalità dell'azione, attraverso interventi mirati a prevenire e contrastare al loro interno fenomeni di corruzione, in particolare ha individuato il concetto di rischio di corruzione, inteso come possibilità che, in precisi ambiti organizzativo/gestionali, possano verificarsi comportamenti corruttivi.

#### **2.4 Le criticità e le opportunità**

Non si rilevano particolari criticità nel raggiungimento degli obiettivi proposti al fine di migliorare i servizi offerti all'utenza e la trasparenza dell'attività svolta.

### 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

#### 3.1 Albero della performance

<b>Area strategica</b>	
<b>AS1 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>	<b>Obiettivo strategico</b>
	OS01 – Rafforzare la rete delle Pubbliche Amministrazioni 
	OS02 – Migliorare la qualità dei servizi anagrafici e certificativi e potenziare i servizi di informazione economica 
	OS03 – Rafforzare la tutela della fede pubblica e del mercato 
	OS04 – Migliorare e differenziare la comunicazione e informazione esterna 
<b>Area strategica</b>	
<b>AS2 - SOSTEGNO ALLE IMPRESE</b>	<b>Obiettivo strategico</b>
	OS05 – Internazionalizzazione 
	OS06 – Miglioramento della competitività delle imprese 
	OS07 – Percorsi formativi rivolti alle imprese 
	OS08 – Promozione del territorio 
	OS09 – Governance del territorio 
<b>Area strategica</b>	
<b>AS3 - GESTIONE DELLE RISORSE</b>	<b>Obiettivo strategico</b>
	OS10 – Garantire il rispetto dell'equilibrio economico dell'Ente 
	OS11 – Monitorare l'equilibrio finanziario e patrimoniale 
	OS12 – Valorizzazione delle professionalità 
	OS13 – Razionalizzare le attrezzature e gli spazi 
	OS14 – Gestire il ciclo della performance e assicurare trasparenza e integrità all'azione dell'Ente 

### 3.2 Obiettivi strategici

Nel seguito sono illustrati per ciascun obiettivo strategico e operativo il target atteso e i risultati raggiunti.

AREA STRATEGICA 1 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI					
Obiettivo strategico	Indicatore	Target atteso	Valore consuntivo	Scostamento	Grado di raggiungimento
OS 1. Rafforzare la Rete delle Pubbliche Amministrazioni	Accesso al "fascicolo d'impresa"	≥55%	81%	+26%	100%
OS 2. Migliorare la qualità dei servizi anagrafici e certificativi e potenziare i servizi di informazione economica	Percentuale di documenti rilasciati	100%	100%		100%
	N. di interventi di miglioramento (Servizi anagrafici)	≥1	1		100%
OS3. Rafforzamento e presidio della tutela della fede pubblica e del mercato	Seminario sull'istituto dell'arbitrato amministrato	≥1	1		100%
OS4. Migliorare e sviluppare l'attività di comunicazione e informazione esterna	N. iscritti ai nuovi canali di comunicazione	≥2.500	3.050	+550	100%

AREA STRATEGICA 2 – SOSTEGNO ALLE IMPRESE					
Obiettivo strategico	Indicatore	Target atteso	Valore consuntivo	Scostamento	Grado di raggiungimento
OS5. Internazionalizzazione	Impegno dello stanziamento	≥70%	90%	+20%	100%
OS6. Miglioramento della competitività delle imprese	Impegno dello stanziamento	≥70%	92%	+22%	100%
	N. di imprese/ aspiranti imprenditori assistiti	≥450	653	+203	
	Livello di soddisfazione di imprese/ aspiranti imprenditori	≥75%	82%	+7%	
OS7. Percorsi formativi rivolti alle imprese	N. di utenti formati	≥2.150	3.716	+1.566	100%
	Livello di soddisfazione dei partecipanti	≥65%	99%	+34%	
OS8. Promozione del territorio	Impegno dello stanziamento	≥70%	96%	+26%	100%
OS9. Governance del territorio	Realizzazione rapporto OCSE	SI	SI		100%

AREA STRATEGICA 3 – GESTIONE DELLE RISORSE					
Obiettivo strategico	Indicatore	Target atteso	Valore consuntivo	Scostamento	Grado di raggiungimento
OS10. Garantire il rispetto dell'equilibrio economico dell'Ente	Indice economico di rigidità della struttura	≤65%	47%	+18%	100%
OS11. Monitorare l'equilibrio finanziario e patrimoniale	N. report sul piano finanziario annuale	≥2	2		100%
	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	≤30gg	16gg	-14gg	

Obiettivo strategico	Indicatore	Target atteso	Valore consuntivo	Scostamento	Grado di raggiungimento
OS12. Promuovere i processi di condivisione delle informazioni e valorizzazione delle professionalità	N. corsi organizzati	≥4	4		100%
OS13. Razionalizzare le attrezzature e gli spazi	Integrazione funzionalità programmi XACC/ORACLE	SI	SI		100%
	N. postazioni aggiornate	≥40	43	+3	
OS14. Gestire il ciclo della performance e assicurare trasparenza e integrità all'azione dell'Ente	Azioni per la diffusione della cultura dell'integrità e dell'etica	≥2	2		100%

### 3.3 Obiettivi operativi

#### Ufficio Segreteria

Obiettivo operativo	Indicatore	Target atteso	Valore consuntivo	Scostamento	Grado di raggiungimento
OO12.02. Conclusione procedura per il rinnovo degli Organi camerali	Comunicazioni entro 10 gg dalla nomina di Presidente e Giunta	SI	SI		100%
OO13.05. Avvio progetto GeDoc	<i>Obiettivo rinviato alla programmazione 2016</i>				

#### Servizio della Comunicazione

Obiettivo operativo	Indicatore	Target atteso	Valore consuntivo	Scostamento	Grado di raggiungimento
OO4.01. Aggiornamento dei contenuti della comunicazione istituzionale. Riorganizzazione logistica del Servizio Comunicazione	Nuova collocazione URP	Entro il 31.7	20.7	-11gg	100%
	Riorganizzazione attività e contenuti sul sito e riorganizzazione della segnaletica	SI	SI		
OO4.02. Collaborazione nella gestione del programma per la trasparenza e dei protocolli di intesa con i Comuni per la gestione SUAP	Protocolli di intesa ricevuti e formalizzati	100%	100%		100%
	Azioni per la diffusione della cultura dell'integrità e dell'etica	≥2	2		
OO4.03. Sviluppare la presenza istituzionale dell'Ente sui principali social media	N. di canali attivati	≥3	3		100%
OO4.04. Ricognizione della modulistica	N. di moduli adeguati	≥10	10		100%
OO4.05 - Messa in rete delle comunicazioni interne del periodo 2002-2004	Messa in rete delle comunicazioni interne	SI	SI		100%

#### AREA 1 – INTERNAZIONALIZZAZIONE, PROMOZIONE E STUDI

Obiettivo operativo	Indicatore	Target atteso	Valore consuntivo	Scostamento	Grado di raggiungimento
OO2.05. Gestione operativa delle attività di rilascio di atti e documenti per l'estero	Tempo medio di attesa degli utenti allo sportello	≤15min.	7min.	-8min	100%
	Percentuale richieste telematiche di certificati di origine evase entro 3 gg lavorativi	100%	100%		

Obiettivo operativo	Indicatore	Target atteso	Valore consuntivo	Scostamento	Grado di raggiungimento
OO2.06. Conclusione della Territorial Review OCSE e analisi delle informazioni sull'economia locale	N. report (rapporto OCSE)	≥1	1		100%
	N. report (su congiuntura e economia locale)	≥8	26	+18	
	N. report (rapporti su prezzi e tariffe)	≥2	2		
Obiettivo operativo	Indicatore	Target atteso	Valore consuntivo	Scostamento	Grado di raggiungimento
OO5.01. Azioni dirette per il sostegno delle attività internazionali delle imprese	Impegno dello stanziamento	≥70%	90%	+20%	100%
OO5.02. Attività di formazione, assistenza, consulenza	N. eventi formativi o seminariali	≥2	5	+3	100%
	N. editoriali trasmessi	≥25	58	+33	
OO6.01. Gestione dei bandi di concorso	Impegno dello stanziamento	≥70%	92%	+22%	84%
OO6.02. Interventi di consulenza rivolti alle imprese	N. utenti allo sportello	≥450	626	+176	100%
	N. eventi formativi o seminariali realizzati	≥2	12	+10	
	N. utenti incubati	≥25	25		
	Livello di soddisfazione degli utenti	≥75%	100%	+25%	
	N. progetti/iniziative/cluster effettuati	≥5	13	+8	
	N. seminari/corsi/incontri realizzati	≥6	7	+1	
	N. di imprese assistite	≥300	347	+47	
	Livello di soddisfazione delle imprese assistite	≥75%	93%	+18%	
	N. territori coinvolti	≥5	5		
N. utenti utilizzatori di portali IT	≥30	89	+59		
N. seminari/corsi/incontri svolti	≥6	23	+17		
OO7.01. Realizzazione di interventi formativi mirati	N. di utenti formati	≥450	1.706	+1.256	100%
	Livello di soddisfazione dei partecipanti ai percorsi formativi	≥65%	99%	+34%	
	N. di interventi nelle scuole	≥45	57	+12	
	N. di studenti coinvolti	≥1.700	2.010	+310	
	N. eventi formativi o seminariali realizzati	≥7	14	+7	
OO8.01. Progetti di promozione turistica ed enogastronomica. Partecipazione a fiere turistiche	Eventi fieristici realizzati	≥2	5	+3	100%
	N. progetti realizzati	≥2	5	+3	
	N. report realizzati	≥1	1		

## Area 2 – ANAGRAFE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Obiettivo operativo	Indicatore	Target atteso	Valore consuntivo	Scostamento	Grado di raggiungimento
OO1.01. Redazione linee guida SUAP	Redazione linee guida SUAP	SI	SI		100%
	N. note pubblicate	≥2	2		
OO1.02. Verifica requisiti per mantenimento iscrizione nel Registro Imprese	Percentuale di posizioni verificate	≥50%	70%	+20%	100%
OO1.03. Aggiornamento dati del Registro Imprese su segnalazione di altri Enti/Uffici	Percentuale di posizioni aggiornate	≥90%	100%	+10%	100%

Obiettivo operativo	Indicatore	Target atteso	Valore consuntivo	Scostamento	Grado di raggiungimento
OO2.01. Verifica dei requisiti degli agenti d'affari in mediazione e mantenimento del livello di qualità dei servizi anagrafici in fase di riorganizzazione del Servizio	Percentuale imprese inadempienti per cui si è avviata l'inibizione	≥80%	88%	+8%	100%
	N. di persone formate	≥3	3		
	Predisposizione progetto di formazione	≥1	1		
OO2.02. Perfezionamento incarichi con soggetti esterni per il rilascio delle CNS	% di convenzioni stipulate con soggetti esterni che ne hanno fatto richiesta	≥80%	92%	+12%	100%
OO2.03. Gestione dell'Albo Regionale delle cooperative sociali	Check list per la verifica delle C.U.R.	≥1	1		100%
	Percentuale di C.U.R. di mantenimento pervenute oggetto di 1^ istruttoria	≥95%	100%	+5%	
OO2.04. Studio di fattibilità per convenzione per il rilascio firme digitali da parte dell'ODCEC di Bergamo	Predisposizione studio di fattibilità	SI	SI		100%
OO3.01. Garantire la corretta gestione dei compiti di monitoraggio e vigilanza del mercato affidati ai privati. Formare il nuovo personale assegnato al Servizio Regolazione del mercato	N. di persone formate	≥5	7	+2	100%
	Percentuale di controlli sugli strumenti sottoposti a verifica l'anno precedente dai laboratori privati	≥5%	6%	+1%	
	Percentuale di copertura dei controlli prodotti e-commerce	≥70%	100%	+30%	
OO3.02. Potenziamento del presidio per la tutela della proprietà industriale	Attuazione della Convenzione con l'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo	SI	SI		100%
OO3.03. Promuovere strumenti di giustizia alternativa	Seminario sull'istituto dell'arbitrato amministrato	≥1	1	1	100%
	Informatizzazione comunicazioni al Ministero da parte dell'organismo di mediazione	SI	SI	SI	
	Informatizzazione procedimento arbitrale	SI	SI	SI	
	Organizzazione corsi di aggiornamento e specializzazione per mediatori civili	SI	SI	SI	

### Area 3 – GESTIONE RISORSE

Obiettivo operativo	Indicatore	Target atteso	Valore consuntivo	Scostamento	Grado di raggiungimento
OO11.01. Applicare le novità normative previste dalla Legge di Stabilità e dai decreti di semplificazione - Ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie disponibili	N. di report realizzati	≥1	1		100%
	Attendibilità previsioni di bilancio	≥80%	95%	+15%	
	Andamento spese generali	≤1	0,78	-0,22	
	Emissione del ruolo diritto annuale	Entro il 31.8.2015	10.6.2015	-80gg	
	Rispetto tempistica per adempimenti novità normative L. stabilità e decreto semplificazioni	SI	SI		
OO11.02. Ridefinizione del portafoglio delle partecipazioni	Utilizzo Sistema di Interscambio Agenzia delle Entrate per ricezione fatture e richieste equivalenti di pagamento	SI	SI		100%
	N. schede informative predisposte	≥15	15		
	N. procedure di dismissione gestite	≥3	3		
	N. aggiornamenti sito web sezione AT	≥2	2		
OO12.01. Assicurare un adeguato sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne	N. report realizzati	≥2	2		100%
	N. pagine on line relative alle comunicazioni interne	≥4	4		
	Migrazione della intranet nel nuovo server	Entro il 31.7.2015	SI		
	Realizzazione indagine sul benessere organizzativo	SI	SI		
OO13.01. Conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare	Predisposizione regolamento incarichi extra istituzionali dei dipendenti	SI	SI		100%
	Visualizzazione documentazione SQ nella intranet	SI	SI		
	N. provvedimenti adottati	≥3	6	+3	
OO13.02. Attuazione piano sostituzione personal computer e aggiornamento sistema operativo	N. postazioni aggiornate	≥40	43	+3	100%
OO13.03. Prosecuzione attività per gestione integrata delle procedure di acquisto di beni e servizi	Percentuale di documenti passivi registrati con modalità sperimentale	≥15%	100%	+85%	100%
	Percentuale di ordinativi predisposti con l'utilizzo dell'applicativo XAC	≥80%	100%	+20%	
OO13.04. Progettazione interna e coordinamento attività per ricollocazione di alcuni Uffici	N. postazioni di lavoro trasferite	≥18	20	+2	100%



### 3.4 Obiettivi individuali

Il processo di misurazione e valutazione della performance si articola nei seguenti ambiti, previsti dall'art. 9 D.Lgs. 150/2009, e nei relativi strumenti di misurazione della performance individuale di dirigenti, posizioni organizzative, alte professionalità e tutto il personale.

AMBITI DI MISURAZIONE PREVISTI DALL'ART. 9 D.LGS. 150/2009)	AMBITI E RELATIVI STRUMENTI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE
Indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità	Il sistema definisce per ogni Servizio e per l'Azienda Speciale uno o più obiettivi operativi, a valenza annuale, derivanti dagli obiettivi strategici. Per ogni obiettivo operativo vengono definiti specifici indicatori con relativi target.
Raggiungimento di specifici obiettivi Individuali e di gruppo	Al Segretario Generale e ai Dirigenti, alle Posizioni Organizzative e alle Alte professionalità sono assegnati specifici obiettivi individuali e gli obiettivi operativi dell'Area o dei Servizi di competenza. Ogni collaboratore partecipa alla realizzazione degli obiettivi organizzativi affidati al Servizio di appartenenza, secondo i compiti e le mansioni assegnate.
Qualità del contributo assicurato alla Performance generale della struttura; competenze professionali e manageriali dimostrate	Il Sistema definisce per il Segretario Generale, per ciascun dirigente, Posizione organizzativa e Alta professionalità specifici parametri per valutare la qualità della prestazione individuale.
Qualità del contributo assicurato alla performance	Il Sistema definisce per ogni dipendente specifici parametri per valutare la qualità del contributo assicurato alla performance dall'unità organizzativa di appartenenza e i comportamenti professionali e organizzativi.

La performance individuale viene valutata per Segretario Generale, Dirigenti, Posizioni Organizzative, Alte Professionalità e dipendenti rispetto a due ambiti di valutazione:

#### 1) Raggiungimento degli obiettivi di team o individuali

Si riferisce alla valutazione dei risultati raggiunti relativamente agli obiettivi di team o individuali assegnati. Gli obiettivi di team o individuali discendono direttamente dagli obiettivi (e relativi indicatori) definiti nel Piano delle Performance, garantendo in questo modo la coerenza tra prestazione individuale e prestazione organizzativa.

Il raggiungimento dell'obiettivo assegnato è verificato dal rapporto tra il dato di consuntivo e il target prefissato del relativo indicatore:

**Performance** (indicatore) = (Risultato conseguito / Target ) \*100

La valutazione viene quindi espressa tramite un punteggio di sintesi dato dalla media pesata delle percentuali di completamento che viene poi moltiplicata per 5 in modo da normalizzarne il valore all'interno di una scala di punteggi che va da 1 a 5.

Per i dipendenti l'obiettivo individuale è rappresentato dagli obiettivi organizzativi assegnati al Servizio di appartenenza (obiettivo di team). Tali obiettivi corrispondono a un progetto di servizio valorizzato in funzione dei seguenti criteri di valutazione:

- Grado influenza del progetto nella creazione di network sul territorio
- Grado di influenza del progetto sull'integrazione interna all'Ente camerale
- Grado di innovazione assicurato dal progetto
- Livello di complessità del progetto (impegno necessario al suo svolgimento)

Per ciascuno di questi criteri viene assegnato un punteggio in una scala a tre valori (da 1 a 3). Il valore complessivo del progetto viene ottenuto sommando i punteggi parziali ed esprimendo tale somma come valore percentuale:

**valore del progetto** = (somma dei punteggi parziali / 12) \* 100

Per i dirigenti, le P.O. e le A.P. viene assegnato un peso percentuale agli obiettivi individuali nel caso di assegnazione di più di un obiettivo, in modo da distinguere l'importanza relativa degli obiettivi.

## **2) Capacità, competenze e comportamenti organizzativi**

Si riferisce alla valutazione dell'insieme di conoscenze, competenze, attitudini, qualità professionali e comportamenti che le persone sono in grado di mettere in gioco nello svolgimento dei processi operativi. Riguardano sia la sfera manageriale, per quanti all'interno dell'organizzazione rivestono un ruolo di responsabilità di struttura (Segretario Generale, Dirigenti, Posizioni Organizzative e Alte Professionalità), sia la sfera organizzativa, per quanti all'interno dell'organizzazione rivestono ruoli operativi.

Capacità competenze e comportamenti valutati differiscono a seconda della categoria professionale di appartenenza. A ciascuno di questi ambiti è assegnato un peso percentuale, in modo che la somma dei pesi sia pari a 100%.

La valutazione di sintesi finale è calcolata come media ponderata dei punteggi relativi a ciascun ambito di valutazione.

#### 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

##### Le risorse economico finanziarie

Le tabelle seguenti riportano in modo sintetico le voci di Conto Economico e Stato Patrimoniale dell'anno 2015.

##### Conto Economico al 31.12.2015

	Importo		Importo
Proventi Correnti	18.674.677	Oneri correnti	20.524.950
Proventi finanziari	650.126	Oneri finanziari	-
Proventi straordinari	1.069.414	Oneri straordinari	97.164
		Rettifiche att. finanziaria	187.491
Totale proventi	20.394.217	Totale oneri	20.809.605
<b>Disavanzo di esercizio</b>	<b>415.388</b>		

##### Stato Patrimoniale al 31.12.2015

ATTIVO		PASSIVO	
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>53.198.496</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>61.774.965</b>
Immobilizzazioni immateriali	23.203		
Immobilizzazioni materiali	6.536.502	<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>3.915.025</b>
Immobilizzazioni finanziarie	45.813.637	<b>Debiti di funzionamento</b>	<b>8.309.149</b>
<b>Attivo Circolante</b>	<b>21.052.982</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>255.097</b>
Rimanenze	87.957	<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>49</b>
Crediti di funzionamento	3.654.405		
Disponibilità liquide	17.310.620		
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>2.807</b>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>74.254.285</b>	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>74.254.285</b>

##### Andamento delle risorse disponibili e delle spese sostenute

	2015	2014
Proventi correnti	18.674.677	26.477.963
Interventi economici	8.430.471	12.349.730
Spese per il personale	4.154.182	4.387.108
Spese di funzionamento	4.660.100	5.939.153

L'analisi mediante indici mette in rapporto impieghi e fonti di finanziamento.

L'indice di **disponibilità** offre una prima indicazione dell'equilibrio finanziario in quanto evidenzia la capacità di far fronte al pagamento dei debiti a breve con le attività circolanti.

##### Indice di disponibilità

Descrizione	Importo
Attivo corrente/Passivo corrente	21.055.789/8.309.198
<b>INDICE DI DISPONIBILITA'</b>	<b>2,53</b>

E' sostanzialmente in linea con l'**indice di liquidità** che esclude dal calcolo la componente meno liquida dell'Attivo circolante, vale a dire le rimanenze.

#### Indice di liquidità

Descrizione	Importo
Liq. Immediate + Liq. Differite/ Passivo corrente	20.965.025/8.309.198
<b>INDICE DI LIQUIDITA'</b>	<b>2,52</b>

Il bilancio evidenzia un margine di struttura positivo e un margine di tesoreria positivo.

#### Margine di struttura

Descrizione	Importo
Avanzi patrimonializzati (incluso utile/perdite)	61.774.965
+ Passivo consolidato (Fondo TFR)	3.915.025
- Attivo Fisso (Immobilizzazioni)	53.198.496
<b>MARGINE DI STRUTTURA</b>	<b>12.491.494</b>

#### Margine di tesoreria

Descrizione	Importo
Liquidità immediata (Disponibilità liquide)	17.310.620
+ Liquidità differite (Crediti di funzionamento)	3.654.405
- Passività correnti (Debiti di funzionamento e ratei passivi)	8.309.198
<b>MARGINE DI TESORERIA</b>	<b>12.655.827</b>

L'**indice di copertura delle immobilizzazioni**, letto insieme agli indici di liquidità e disponibilità, evidenzia la capacità dell'Ente di fronteggiare, con le attività correnti, l'indebitamento a breve termine.

#### Indice di copertura delle immobilizzazioni

Descrizione	Importo
Patrimonio netto + Pass. Consolidato/Attivo immobilizzato	65.689.990/53.198.496
<b>INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1,23</b>

*Indicatori di salute organizzativa: il sistema Pareto*

Al fine di rendere conto dell'efficienza e dell'economicità della gestione si riportano di seguito alcuni tra i più significativi indicatori del Sistema Informativo Pareto, integrati con altri indici riportati nell'allegato 3 alla relazione, ritenuti utili a monitorare la struttura economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

#### • Margine di struttura

Misura la capacità dell'Ente di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio

	anno di riferimento	2015	2014
Immobilizzazioni			
Patrimonio netto		86,12	84,27

• **Margine di struttura finanziaria a breve termine**

Misura la capacità dell'Ente di far fronte ai debiti a breve termine (in scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve

	anno di riferimento	2015	2014
(Attivo circolante – Passivo breve termine)			
		1,66	1,19
Passivo a breve termine			

• **Cash flow**

Misura la liquidità netta prodotta o consumata nell'esercizio in rapporto ai proventi correnti

	anno di riferimento	2015	2014
Cash flow			
		-15%	12%
Totale proventi correnti			

• **Solidità finanziaria**

Misura la solidità finanziaria dell'Ente determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri

	anno di riferimento	2015	2014
Patrimonio Netto			
		4,95	4,15
Totale Passivo			

• **Efficienza operativa**

Misura il costo medio operativo per impresa attiva

	anno di riferimento	2015	2014
Totale Oneri Correnti Funzioni C e D			
		€ 141,16	€193,09
Numero imprese attive			

• **Incidenza costo del lavoro**

Misura la quota di Proventi Correnti consumata dalla gestione del personale

	anno di riferimento	2015	2014
Totale Spese del personale			
		16,79%	16,57%
Totale Proventi correnti			

• **Costi per promozione per impresa attiva (€)**

Misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva

	anno di riferimento	2015	2014
Interventi economici			
		98,65	144,35
Nr. imprese attive al 31/12			

• **Scomposizione dei proventi correnti (diritto annuale)**

Misura l'incidenza delle entrate da Diritto Annuale sul totale dei proventi correnti

	anno di riferimento	2015	2014
Diritto Annuale			
<hr/>			
Proventi correnti		70,7%	76,6%

• **Scomposizione dei proventi correnti (contributi trasferimenti e altre entrate)**

Misura l'incidenza delle entrate diverse da diritto annuale e diritti di segreteria sul totale dei proventi correnti

	anno di riferimento	2015	2014
Contributi trasferimenti e altre entrate			
<hr/>			
Proventi correnti		0,67%	0,32%

*Indice di tempestività dei pagamenti*

La Camera di Bergamo ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, in applicazione a quanto disposto dall'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009, e del D.Lgs. 192/2012.

Nel 2015 l'indice di tempestività dei pagamenti, che rappresenta il tempo medio per il pagamento delle fatture relative agli acquisti di beni, servizi e forniture, calcolato dalla data di arrivo del documento passivo alla data in cui esso viene trasmesso all'Istituto cassiere per il pagamento, è risultato pari a **16 giorni**.

## 5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Particolare attenzione è dedicata alle politiche di **conciliazione tra responsabilità familiari e lavorative** attraverso azioni che considerano le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro sempre la "persona".

La situazione attuale di genere dei dipendenti in servizio è illustrata dalla tabella seguente che evidenzia come la presenza **di donne rappresenti il 77% della forza lavoro**.

### Suddivisione per genere

	2014	2015	% 2015
Donne	81	78	77%
Uomini	24	23	23%
<b>Totale dipendenti</b>	<b>105</b>	<b>101</b>	<b>100%</b>

Nella seguente tabella la distinzione di genere è presentata con riferimento anche alle categorie professionali di inquadramento.

PERSONALE IN SERVIZIO	2014			2015		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Dirigenti	2	1	3	2	1	3
D	7	13	20	6	12	18
C	9	38	47	9	36	45
B	5	26	31	5	26	31
A	1	3	4	1	3	4
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>81</b>	<b>105</b>	<b>23</b>	<b>78</b>	<b>101</b>

La Camera di Commercio ha negli anni adottato una serie di iniziative volte a favorire i dipendenti in situazioni di svantaggio personale e familiare, in particolare:

- ✓ *la flessibilità nell'orario di lavoro*, sia in entrata che in uscita;  
L'Ente concede, altresì, a richiesta del dipendente e purché compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, una diversa articolazione dell'orario di lavoro per periodi circoscritti legati alle necessità di madri/padri lavoratori che debbano provvedere all'inserimento dei figli presso i nidi, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie.
- ✓ *il part-time*: nella tabella si riporta l'incidenza del personale con orario a part-time sul totale del personale in servizio:

### Contratti lavoro part-time per genere

	2014	2015	% 2015
Donne	27	28	85%
Uomini	5	4	15%
<b>Totale dipendenti</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>100%</b>

Più di un terzo delle donne in servizio presso l'Ente ha un contratto di lavoro part-time (36%).

Vale ricordare, infine, che al fine di promuovere il maggior utilizzo dei mezzi pubblici in luogo di quelli privati per il tragitto casa/lavoro da parte del personale dipendente, in attuazione del D.M. 27 marzo 1998 e s.m.i., in tema di "mobilità sostenibile nelle aree urbane" volto a favorire il trasporto collettivo e a ridurre in tal modo il tasso di inquinamento ambientale, l'Ente anticipa, per conto dei dipendenti, la spesa per gli abbonamenti ordinari annuali per il servizio di trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma, recuperando poi la somma attraverso trattenute mensili dagli stipendi.

La Camera di Commercio di Bergamo ha costituito nel 2012 il **Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni** – CUG - (in applicazione dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 21 della L.182/2010).

### **La formazione del personale**

Nel 2015 l'Ente ha garantito un permanente aggiornamento professionale del personale, che ha tenuto conto, da un lato, delle necessarie competenze generali che devono essere patrimonio di tutto il personale e della formazione specifica stabilita per legge nell'ambito della sicurezza e dell'anticorruzione, e, dall'altro, dell'esigenza di ampliare e sviluppare le competenze specialistiche.

L'articolo 7 bis del D.Lgs. 165/2001 introdotto dalla L. 3/2003, prevede che le amministrazioni pubbliche predispongano annualmente un **piano di formazione del personale**, tenendo conto dei fabbisogni rilevati e delle competenze necessarie. L'articolo 6, comma 13, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 30.7.2010 n. 122, impone, a decorrere dall'anno 2011, una **riduzione della spesa** per la formazione nella misura pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

La formazione del personale è stata quindi anche nel 2015 realizzata con una gestione improntata all'economicità, cercando di coniugare la **limitata disponibilità finanziaria con la necessità di una formazione di qualità**.

L'Ente ha normato gli aspetti relativi all'organizzazione, allo svolgimento e alla successiva valutazione dell'attività di formazione realizzata a favore del personale nella procedura n. 10 del Sistema Qualità. Nell'anno l'attività di formazione ha coinvolto tutto il personale dell'Ente: sono stati effettuati complessivamente **53 corsi**, per un totale di **185 giornate formative**.

I percorsi formativi di interesse anche trasversale realizzati sono stati i seguenti:

- Corso aggiornamento su normativa pensionistica e previdenziale
- Corso di aggiornamento su normativa anticorruzione-trasparenza e Codice di comportamento
- Pubblica amministrazione Digitale.

### **Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile**

Il Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile della Camera di Commercio di Bergamo, in carica fino a settembre 2016, è costituito da 16 componenti in rappresentanza di 18 Organizzazioni di categoria e Organizzazioni sindacali.

Seminario **“Nuovi canali di finanziamento per le PMI: gli strumenti più innovativi tra capitale di rischio e di debito”**. Rivolto agli imprenditori delle piccole e medie imprese, sia in fase di startup, sia già attive sul mercato, il seminario ha fornito una panoramica su alcuni strumenti di finanziamento presenti sul mercato finanziario, ancora poco conosciuti dalle imprese italiane, ossia crowdfunding, business angels, minibond, venture capital e private equity.

Incontri di approfondimento, per diffondere, tra imprese e start up, la conoscenza e le modalità di funzionamento di sette specifici strumenti di finanziamento: venture capital e private equity, business angels, minibond e cambiali finanziarie, equity based crowdfunding e reward based crowdfunding:

*“Condividere il rischio: il venture capital e il private equity”, “Capitale umano e capitale finanziario: come operano i business angels”, “Minibond e cambiali finanziarie: opportunità da approfondire”, “Quando i capitali arrivano dal web: l'equity based e il reward based crowdfunding”*

Tavola rotonda **“Creatività e innovazione: elementi fondamentali per competere? Confronto tra imprenditrici, professioniste e manager”**. Nel corso dell'incontro, imprenditrici, manager e professioniste, coinvolte grazie anche alla collaborazione delle Organizzazioni di categoria, si sono confrontate sul tema della creatività, intesa come talento, competenza, capacità di mettersi in gioco per inventare o innovare nel proprio ambito di attività.

Iniziativa **“Le imprese si raccontano: incontri per conoscere quattro realtà imprenditoriali bergamasche”**. Il Comitato ha promosso l'iniziativa degli incontri itineranti alla scoperta delle imprese del territorio. Quattro le aziende coinvolte, grazie alla collaborazione con le Organizzazioni di categoria. Rivolti a imprenditori e manager, ma aperti a tutti gli interessati, gli incontri, svolti direttamente in azienda, hanno









